



Ovunque per chiunque

ELEZIONI
19/05/2024

CANDIDATO CONSIGLIERE E RAPPRESENTANTE
DEI GIOVANI PER IL COMITATO DI NAPOLI

FRANCESCO MIGNANO

PRESENTAZIONE

Sono Francesco Mignano, volontario Croce Rossa Italiana dal 2011. Nasco come Pioniere e in questi 13 anni mi sono formato in diverse aree di intervento: dall' emergenza, al sanitario fino ad arrivare alla gioventù.

Sono stato referente dell'unità territoriale di Pollena Trocchia, delegato tecnico dei giovani del Comitato di Napoli e Unità Operativa di supporto allo staff Regionale per le attività verso la gioventù.

Entrato in Croce Rossa per puro caso, oggi rappresenta una fetta importante della mia vita. In questo mondo ho trovato amici, colleghi, amori, divertimento, formazione, crescita personale, educazione...

Famiglia. E anche se con alcuni le strade si sono divise per motivi che la vita pone inesorabilmente, è bello sapere che l'amicizia che si è creata resta ed è forte!

Perché ho scelto di candidarmi?

Ho deciso di mettermi in gioco e di candidarmi perché negli ultimi anni ho vissuto una Croce Rossa diversa. L'ho vissuta con sofferenza. E ho visto molti amici andare via da questo mondo perché delusi. La mia candidatura è anche per loro che non rivedevano più in Croce Rossa quei valori che ho elencato pocanzi; è frutto di una raccolta di "grida di aiuto" di molti giovani che si sono sentiti esclusi o che sperano che possa tornare l'armonia di qualche anno fa. Nel corso degli ultimi anni, ho ascoltato diversi bisogni tra i volontari e grazie a loro è uscito fuori il mio programma strategico che a breve presenterò. Ringrazio il presidente Paolo Monorchio e la Consigliera e rappresentante dei giovani uscente Gina Iazzetta per tutto ciò che è stato fatto con tenacia e caparbia. E ringrazio il mio "avversario", Flavio, per essersi anche lui messo in gioco. Questo vuol dire che i giovani vogliono essere parte attiva dell'organizzazione. A lui il mio più grande in bocca al lupo auspicando una futura collaborazione da entrambe le parti qualunque sia l'esito di queste elezioni.



PIANO STRATEGICO

In linea con il piano strategico 2018-2030, l'obiettivo dei volontari verso la gioventù è quello di rendere i giovani coscienti del loro ruolo nella società facilitando i processi educativi per generare azioni virtuose. Questo permette di dare vita ad una gioventù cosciente in continuo confronto e pronta a partecipare alla vita decisionale dell'associazione stessa. Introducendo nuove metodologie e nuove tecnologie, viene consentito al volontario di rispondere in maniera molto più celere ed efficace ai bisogni della gente incoraggiando un cambiamento di mentalità. Questo permette di avere un impatto sociale molto più ampio a livello locale.

Come si può fare? Ho deciso di ricorrere alla realizzazione di una scala di priorità venuta fuori proprio dal dialogo con i giovani:

- Aumentare la **consapevolezza dell'essere giovani** della Croce Rossa: Sapere chi siamo e cosa possiamo fare avvicinerà di nuovo i volontari alla vita associativa a 360°. Organizzeremo incontri e confronti in ogni unità territoriale aperti a tutte le sedi al fine di creare anche quella **rete** di scambio di buone pratiche e di aiuti reciproci. La conseguenza di questa azione sarà che verranno portate idee nuove e nuove attività da poter svolgere **tutti insieme**. Attività nelle sedi, nelle scuole e in piazza. E questo permetterà di portare il nostro emblema di nuovo tra la gente e invogliare tanti altri giovani ad entrare nel mondo CRI favorendo l'attivazione di nuovi corsi di accesso da sviluppare presso le unità territoriali. Un comitato così vasto non può esistere senza la forza delle sedi distaccate!
- Il secondo punto non può non essere la **crescita** dei volontari: sia da un punto di vista formativo che di responsabilità. Tutti i giovani, partendo dai volontari di età minore, del comitato devono prendere parte alla vita decisionale e operativa. E per questo dobbiamo conoscere regolamenti, statuti, linee guida.. Solo così guarderemo davvero al **futuro**. Sia interno che esterno all'associazione. Li impareremo insieme attraverso workshop, giornate informative, webinar con il comitato regionale e nazionale..



- I corsi di **formazione** dovranno essere frequenti e devono prevedere una continuità operativa sul campo. Formarsi per poi non mettere in pratica ciò che si è imparato non serve a niente;
- Partecipazioni ai bandi nazionali e ai bandi CRI-MIM. Campi giovani, campi di formazione, campagne di sensibilizzazione varie.. ;
Fundraising e ricerca sponsor per l'autosostentamento delle attività senza gravare solo ed esclusivamente sulle casse del comitato;
- Rendere il comitato locale un **centro di supporto**: dubbi, perplessità, incertezze non dovranno mai restare irrisolte.
- Aumentare le **collaborazioni** con le altre associazioni dei territori e insieme partecipare ai bandi locali.
- Un' attenzione particolare è da rivolgere ai giovani che raggiungeremo con le attività. Perché sarà la prova del nove per vedere se il nostro operato ha dato i frutti sperati: se anche un solo giovane raggiunto mettesse in pratica i principi che cercheremo di cucirgli addosso, allora avremo vinto!

La Vision alla fine del mandato è che avremo giovani autonomi, consapevoli, attivi e partecipi! Con voglia di mettersi in gioco anch'essi per ricoprire il ruolo del futuro consigliere e rappresentante dei giovani.

Tutto questo non potrò farlo da solo! Ed è per questo che prima di ogni altra cosa, nel primo mese di mandato, ci incontreremo e insieme sceglieremo tra noi uno staff a disposizione di tutte le attività del comitato. Staff che si occuperà di comunicazione, di progettazione, di formazione..

Dunant diceva: «Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera».

Era un visionario. Raccogliamo la sua idea e trasformiamola in AZIONE!

Vi abbraccio!

Francesco

